



FORZE ARMATE:

ROMANO (SIULP) Miope cercare di frenare la democrazia!

È quanto afferma Felice Romano, Segretario Generale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia.

Per questo – prosegue il leader del SIULP – domani affiancheremo i sindacati militari nel loro pieno e sacrosanto diritto di associarsi in sindacati, finalmente riconosciuto anche da una recente sentenza della Corte costituzionale.

Il Disegno di Legge, già approvato dalla Camera e attualmente all'esame del Senato mira a riconoscere ai militari, come tutti gli altri lavoratori, la libertà di costituirsi in sindacati.

Riteniamo gravi e anacronistiche alcune posizioni espresse dallo Stato Maggiore Difesa, laddove paventa provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che parteciperanno all'iniziativa, con il palese intento di negare un diritto riconosciuto costituzionalmente e ribadito dalla Suprema Corte anche per i militari che hanno, pertanto, il pieno diritto di manifestare democraticamente, senza che nessuno incuta loro il timore di ingiuste ritorsioni.

Anche per questo – prosegue Romano – il SIULP per sostenere con convinta vicinanza le prerogative dei militari, ha chiesto anche di essere convocato in audizione alla IV^a Commissione Permanente-Difesa per essere ascoltato, in occasione dei lavori parlamentari, in merito alle norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare.

Con questo gesto - conclude il Segretario Generale del SIULP – vogliamo essere i testimoni che, a quasi quaranta anni dalla Legge di riforma dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e della sindacalizzazione della Polizia di Stato, la democrazia non raffigura una debolezza, ma rappresenta un valore aggiunto e inestimabile che aiuterà a crescere anche nel nostro Paese, gli apparati militari assieme ai lavoratori con le stellette.

Roma 6 ottobre 2020